

# *Comune di Garlenda*

*PROVINCIA DI SAVONA*

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 19**

**OGGETTO:**

**ESAME ED APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO TARI  
(TASSA SUI RIFIUTI).**

---

Nell'anno DUEMILAQUATTORDICI addì CINQUE del mese di SETTEMBRE alle ore 21:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente T.U.E.L., vennero per oggi convocati in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PITTOLI SILVIA	X	
NAVONE ALESSANDRO	X	
BARBERA ROBERTO		X
CAPPATO GIORGIO	X	
URSELLI DARIO	X	
SIMONE EMANUELA	X	
PRAINO FRANCESCO	X	
CAPELLA LUISA	X	
ZUNINO ALESSANDRA	X	
SIMONE AMBROGIO		X
CARMINATI MARIO	X	
TOTALE	9	2

Presiedono: Sig. PITTOLI SILVIA (Presidente)

Assiste: Sig. STELLA FRANCESCA

Essendo legale il numero degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## ESAME ED APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E PIANO TARIFFARIO TARI (TASSA SUI RIFIUTI)

Il Sindaco illustra ai presenti la pratica e quindi apre la discussione;

Il Consigliere Mario Carminati si sofferma sulle singole voci che compongono il piano tariffario, suggerendo al Comune una maggiore attenzione e di rivedere con gli appaltatori le condizioni di contratto, in quanto alcune spese sono di importo eccessivo. In merito al trasporto fuori regione dell'umido, dopo il primo anno la ditta avrebbe potuto ridurre il costo da porre a carico del Comune; Carminati chiede di dare un segnale ai cittadini, di avere una proiezione più verso il sociale.

Il Sindaco fa presente che il Comune spende ogni anno 40.000,00 € sul sociale e che si stanno cercando soluzioni per ridurre le spese. La ditta Idealservice svolge inoltre il servizio di RSU nel Comune in modo impeccabile, la vergogna è che non esista un punto di raccolta dell'umido in regione; in merito alla convenzione per la raccolta del vetro, non appena questa scadrà è intenzione di questa Amministrazione di passare alla raccolta domiciliare;

Il Consigliere Carminati chiede ancora che la Giunta contatti gli appaltatori per rivedere i contratti per abbattere le spese; Il Sindaco si impegna a procedere in tal senso.

In merito al piano tariffario il Segretario spiega che si è cercato di non penalizzare le attività commerciali, le cui tariffe sono scese rispetto all'anno passato. Si fa presente che le categorie sono 21 e sono previste dalla legge;

Il Consigliere Carminati chiede comunque un maggiore dettaglio delle categorie per agevolare le imprese;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Sindaco relatore, che illustra la pratica ai Consiglieri;

**Richiamato** l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

**Considerato** che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione nel Comune il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

**Osservato** che con deliberazione del Consiglio Comunale, immediatamente eseguibile, n. 17 nel corso della presente seduta, è stato approvato il Regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI;

**Constatato** che il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

**Atteso** che i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

**Rilevato** che la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso

